

COMMITTENTE:



**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.**  
**DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI MILANO**

PROGETTAZIONE:



SOGGETTO TECNICO:

**RFI - D.T.P. MILANO - S.O. TERMINALI E SERVIZI**

APPALTATORE:

L'IMPRESA:

## PROGETTO ESECUTIVO

### RESTYLING DEL ex FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA STAZIONE DI PIOLTELLO - LIMITO

**ARCHITETTONICO**  
 Relazione storico artistica

Foglio 1 di 1

PROGETTO/ANNO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR. OP.	FASE FUNZ.	NUMERAZ.
- - - - 1 9	- - -	P E	T G 0 0	- -	- -	A 0 0 2

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
	Progettazione	Arch. Rosella Dellerà	03/2019	Ing. Dario Romano	03/2019	Ing. Giuseppe Savoia		Ing. Luca Cavacchioli	
	Assistenza alla progettazione	Arch. Andrea Forni Ing. Angelo Reale							
A	Prima emissione								

Il Project Manager

Il Referente di Progetto

POSIZIONE ARCHIVIO	LINEA	SEDE TECNICA	NOME DOC.	NUMERAZ.
				A 0 0 2 -

File:

## 1\_Premessa

La presente relazione riguarda il progetto per le opere riguardanti il consolidamento, risanamento e conversione del Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Pioltello - Limito.

Il fabbricato è sottoposto alle disposizioni del d.lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi degli artt. 10 e 12 dello stesso d.lgs. in quanto si tratta di *"bene immobile appartenente alla Stato, alle Regioni, ad altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico"* la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni.

## 2\_Localizzazione dell'intervento

La Stazione Ferroviaria di Pioltello - Limito si trova sulla linea Milano/Brescia. L'edificio del Fabbricato Viaggiatori si colloca lungo la via alla Stazione che corre parallelamente alla linea ferroviaria nel nucleo abitato di Seggiano.

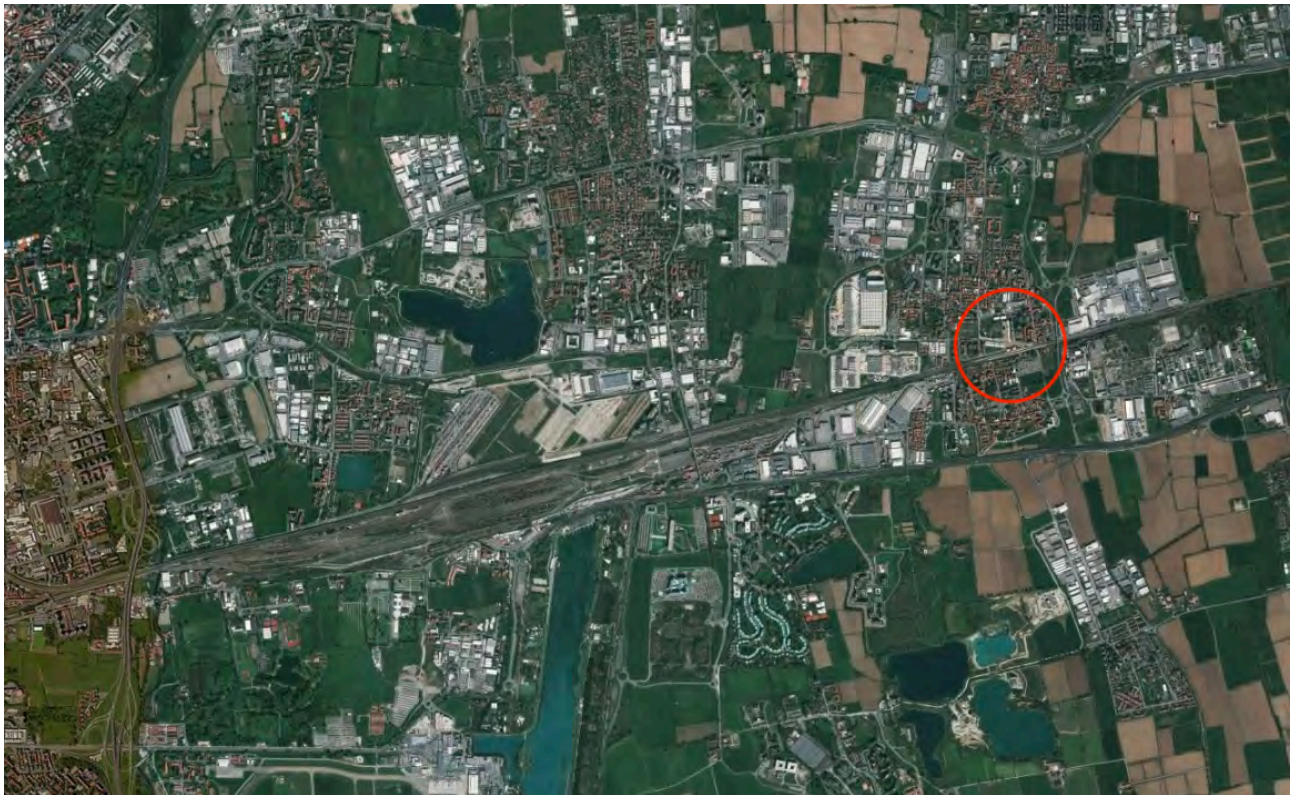


Foto Piano – Stazione di Pioltello – Limito

### *3\_Notizie a Carattere Generale*

Indirizzo: Seggiano Fraz. Pioltello, via alla Stazione

Localizzazione catastale intero immobile: fg. 12 mappale 593

Tipologia generale: Stazione Viaggiatori

### *4\_Configurazione e impianto strutturale*

Tipologia della stazione: stazione di transito

### *5\_Notizie Storiche*

La Ferrovia

L'invenzione della macchina a vapore risale al 1811, progettata dall'inglese Stevenson in seguito perfezionata, ha permesso successivamente la costruzione della linea ferroviaria Manchester-Liverpool. Nove anni più tardi si costruiva in Italia la prima ferrovia, o strada ferrata, la Napoli-Portici. Nel 1840 gli austriaci attivavano come primo esperimento la Milano –Monza.

Appena cinque anni dopo era pronto il progetto di collegamento tra Milano, Venezia e Vienna.

Il giorno 1 e 2 novembre 1845 le prime macchine ferroviarie passarono da Limito.

La gente di Limito e dei paesi vicini e lontani accorsero in massa per vedere quelle macchine prodigiose che si muovevano su due rotaie, senza che buoi o cavalli le trascinassero. Il gran fumo che usciva dalla lunga ciminiera in testa alla macchina, alimentò il dubbio che quel mostro semovente altro non fosse che qualcosa d'infernale e di diabolico.

Ci volle tutta l'opera dei preti di Limito per persuadere il popolo formato da gente semplice che il diavolo non c'entrava, ma che la forza del vapore del vapore muoveva quelle ruote, senza bisogno di bestie che le trascinassero.

La stazione fu fatta più tardi per l'opposizione dei proprietari terrieri che non volevano cedere i terreni, fondo Poldi Pezzoli, resistenze segnalate con lettera del 14 aprile 1846, il Comune di Limito fu costretto a espropriarli mentre don Tettamanzi, parroco di Limito, cedette di buon grado i terreni di diritto parrocchiale purché fosse iniziata la grande opera che oggi usiamo. Così sorse la stazione di Pioltello Limito, allora la prima dopo la Centrale di Milano, poiché di Lambrate non si parlava.

La prima stazione Centrale di Milano fu inaugurata il 10 maggio 1864, costruita nella zona attuale di piazza della Repubblica, su progetto dell'architetto Bouchot.

La nuova Stazione Centrale, progettata dall'architetto Ulisse Stacchini, fu inaugurata nel 1931, la posa della prima pietra avvenne il 29 aprile 1906.

Il primo documento scritto dal Comune di Limoto riportante la decisione della costruzione della stazione risale al 9 giugno 1846 protocollo n. 128. Si tratta di una lettera inviata al parroco di Limoto don Tettamanzi.

L'ormai decisa costruzione della Stazione imponeva al Comune la necessità di provvedere ad una sistemazione della strada comunale per la stazione stessa, l'attuale via Monza, per il trasporto dei materiali da costruzione e in seguito per l'accesso dei passeggeri e a merci.

Ma le strade intercomunali allora erano assai malandate e spesso insidiate e corrose dalle piene dei fossi.

Dalla collaborazione delle autorità ecclesiastiche e le Autorità comunali per la sistemazione della strada comunale e del fosso della Calchera, vicino alla chiesa di Limoto, l'accesso alla stazione ferroviaria fu assicurata, la misera strada comunale divenne più decente e praticabile.

Il tratto Milano-Treviglio fu concluso il 17 febbraio 1846.

Si dovrà giungere al 1878 per avere l'odierno tracciato Venezia-Milano.

Il fabbricato viaggiatori è rimasto operativo fino all'apertura del nuovo fabbricato viaggiatori avvenuta nel 2011.

#### Fonti I

**Biblioteca comunale di Pioltello**

**don Beniamino Gandini: Questo Nostro Paese. Cinquecento anni di storia di Limoto ricostruiti da un parroco. 1987**

**Eugenio Cazzani: Pioltello: La sua storia. 1981**

**Voci e suoni da antichi santuari: Il Santuario della B.V. Assunta di Seggiano. Di A.A.V.V. Brugherio 2001**

## *6\_ Il fabbricato Viaggiatori oggi*

Il fabbricato ha tutti i caratteri tipologici degli edifici destinati a Stazione ferroviaria realizzati nello stesso periodo, dove la collocazione urbana, le dimensioni rispetto al tessuto edilizio circostante, la simmetria nello schema compositivo, sia in pianta che in prospetto, evidenziano il carattere monumentale di un edificio pubblico.

Il fabbricato viaggiatori ha subito nel tempo, importanti interventi di riqualificazione che hanno interessato le facciate esterne e i locali interni. I lavori eseguiti hanno conservato le caratteristiche tipologiche e morfologiche e modificato le finiture degli intonaci ed elementi decorativi.

L'edificio presenta una pianta rettangolare e si sviluppa su tre piani fuori terra oltre a piano cantinato. La configurazione planimetrica originaria presentava quattro murature di spina che davano origine a cinque partizioni nella distribuzione planimetrica.

Ad oggi il fabbricato è costituito da un piano terra dove si trovano le sale di attesa per i viaggiatori, la biglietteria, i locali tecnici di servizio, un locale di servizio in origine adibito a sala Relais.

Al piano primo, adibito a residenza, si trovano due distinte unità. Il piano sottotetto, non abitabile è accessibile da una scala metallica di fattura successiva alla costruzione del fabbricato, è inoltre presente un piano cantinato.

Strutturalmente il fabbricato è caratterizzato da una muratura portante in mattoni e solai che in origine erano esclusivamente di tipo ligneo. Nel corso degli anni, gli interventi di adeguamento funzionale hanno modificato la distribuzione interna, sovrapposto materiali, finiture e tecniche costruttive.

Ad oggi si rilevano i seguenti elementi:

- sono mantenute le murature portanti esterne;
- le murature di spina sono state modificate rispetto alla loro conformazione originaria;
- i solai al piano primo e il solaio di sottotetto sono formati per una parte da travetti in legno con sovrapposto un'assito sul quale insiste un massetto ed il pavimento in mattonelle e per un'altra parte da un solaio in latero-cemento dello spessore di  $18 + 4 = 22$  cm;
- la copertura del tetto è composta da quattro falde con struttura in legno che appoggia sui muri portanti costituita da travi principali di colmo e terzere e travetti secondari sui quali è appoggiato direttamente il manto di copertura attualmente il lastre di Eternit;
- le finiture interne sono state introdotte in interventi successivi a quelli dell'epoca di costruzione.

I fronti presentano una coloritura del fondo uniforme tranne che per lo zoccolo. Sono caratterizzati dal disegno di elementi a rilievo individuati nelle cornici di porte e finestre, tinteggiati con colore grigio conforme allo zoccolo.

Zoccolo e bugnato d'angolo sono del tipo a intonaco a rilievo, ad imitazione di un paramento murario costituito da conci lapidei.

Altro elemento connotante la facciata è il cornicione, aggettante rispetto al piano della facciata, così come i davanzali delle finestre. Sottostante il cornicione si osserva la presenza di cornice marcapiano complanare la muratura con coloritura e trattamento conformi alle cornici di facciata.

Si osserva in generale la presenza di elementi estranei aggiunti in fase successive dettati da esigenze funzionali quali: elementi impiantistici (tubazioni a vista e sotto traccia - elementi illuminanti, elementi d'uso quali cassetta lettere, numerazione civica, cartelli pubblicitari etc....

Ad oggi sulle facciate si osservano diversi elementi introdotti in fasi successive a quella di costruzione legati ad esigenze perlopiù funzionali. Si elencano di seguito i più invasivi:

- 1 sul fronte sud (affaccio binari) è presente un bovindo in metallo e vetro a prolungamento del locale tecnico/sala macchine. Tale elemento è stato introdotto per esigenze funzionali. Originariamente alloggiato nella partizione centrale, in legno, come si può evincere dai documenti storici allegati;
- 2 l'innalzamento del marciapiede della banchina ha modificato la quota di imposta del fronte sud e modificate le aperture al piano terra sia per quanto concerne la dimensione sia per quanto concerne il disegno;
- 3 il fronte ovest ad oggi prospetta su spazio esterno, come visibile dal rilievo del paramento murario, dalle foto storiche e dagli elaborati storici allegati il fronte era inglobato in fabbricato confinante costruito a servizio del fabbricato viaggiatori nell'anno 1971 e successivamente rimosso.

Documenti storici allegati

**Documentazione fotografica storica**

**Elaborati progetto archivio RFI**

**Proposta per la costruzione di un fabbricato servizi – anno 1971 stato attuale | stato di progetto**

**Archivio di Stato Bergamo**

**Archivio di Stato di Milano I Catasto Teresiano mappe di Attivazione**

**Archivio di Stato di Milano I Catasto Lombardo Veneto Nuovo Censo – 1865|1897**

**Archivio di Stato di Milano I Nuovo Catasto Terreni – mappe piane II serie – 1897|1901**

Documentazione fotografica storica









**Proposta per la costruzione di un fabbricato servizi – anno 1971 stato attuale | stato di progetto**